



CIRCOLO MUSICALE MAYR-DONIZETTI

con il patrocinio di



VENERDÌ 24 GENNAIO 2014 • ore 21:00

TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

Bergamo – via San Sisto, 9 (quartiere Colognola)

DON GIOVANNI

Dramma giocoso in due atti. Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Personaggi ed interpreti

Don Giovanni **CARLO MORINI**

Donna Anna **ELIZAVETA MARTIROSYAN**

Don Ottavio **LIVIO SCARPELLINI**

Il commendatore **FULVIO VALENTI**

Donna Elvira **TATIANA MARIA MEIRA DE AGUIAR**

Leporello **LUCA GALLO**

Masetto **ROBERTO MAIETTA**

Zerlina **VALENTINA PENNINO**

Coro Opera Ensemble

maestro del coro **UBALDO COMPOSTA**

Pavlova Intenational Ballet Company

pianoforte **GIOVANNI BROLLO**

intervento alla chitarra **GIANLUCA CICOLARI**

direttore **DAMIANO MARIA CARISSONI**

costumi **Casa d'arte Settima Diminuita**

macchinisti **OLIVIERO SCALVINI,**

ROMUALDO SARGA, GIUSEPPE VITALI

luci **GIAMPIETRO NOZZA**

elettricista **MARCO CARMINATI**

disegno luci **EMANUELE AGLIATI**

sartoria **ERMINIA CASTELLETTI,**

LUIGINA DAMINELLI, AMABILE GHILARDI,

DELIZIA LORELLO, ANTONIETTA NAVA

trucco e acconciatura **Associazione**

Istituto Scolastico Sistema

omaggi floreali **I fiori di Pier e Nadia**

scene e regia **VALERIO LOPANE**

Singolo ingresso 15€ – Per informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it
tutti i giorni, dalle ore 13 alle ore 16, tel. 035 315854 – e-mail info@mayrdonizetti.it



Atto I – Il servitore Leporello attende Don Giovanni, penetrato in casa di Donna Anna per sedurla. La donna scaccia l'intruso e cerca soccorso. Esce di casa il Commendatore, padre di Donna Anna, sfida l'uomo a duello e ne rimane ucciso. Torna Donna Anna con Don Ottavio – suo promesso sposo – e chiede vendetta.

Don Giovanni cerca nuove conquiste e nota una fanciulla; ma riconoscendo Donna Elvira, da lui già sedotta ed abbandonata ordina a Leporello di distrarla e fugge. Il servo rivela alla donna l'insaziabile brama di conquiste del padrone, ma lei è decisa a redimere Don Giovanni.

Si festeggiano le nozze di Zerlina e Masetto. Don Giovanni allontana il marito per sedurre la sposa. Rimasto solo con Zerlina, le promette di sposarla. Lei sta per cedere ma giunge Donna Elvira che la sottrae dal libertino. Donna Anna e Don Ottavio, ignari che Don Giovanni è l'assassino del Commendatore, gli chiedono sostegno. Torna Donna Elvira che esorta gli amici a non fidarsi, ma è accusata di pazzia da Don Giovanni. Donna Anna intuisce che la voce di Don Giovanni è quella dell'uccisore del padre e informa Don Ottavio che, attonito, rafforza la promessa di vendetta.

Mentre Zerlina chiede perdono a Masetto, Don Giovanni, che vuole riprendere a sedurla, inscena per loro una festa di matrimonio. Elvira, Donna Anna e Don Ottavio si presentano mascherati, decisi ad attendere il momento opportuno per arrestare Don Giovanni. Leporello intrattiene Masetto e Don Giovanni si apparta con Zerlina. Le grida lontane della giovane raggelano tutti. Don Giovanni incolpa Leporello, ma quando i tre nobili gettano le maschere, Don Giovanni fugge di nuovo col servo.

Atto II – Sera, davanti a casa di Donna Elvira. Leporello protesta col padrone per i soprusi e vuole licenziarsi ma, ricevuto del denaro, intasca. Don Giovanni escogita uno scambio d'abiti tra i due: mentre il servo distrarrà Elvira, egli ne corteggerà la cameriera. Donna Elvira cade nel tranello, illudendosi del pentimento di Don Giovanni. Masetto e i paesani sono pronti ad uccidere Don Giovanni. Quest'ultimo appare ma, travestito da servo, allontana tutti eccetto Masetto: solo con lui, lo carica di botte e scompare. Giunta Zerlina, soccorre il fidanzato che le rivela l'accaduto.

Mentre Leporello tenta di liberarsi di Donna Elvira la folla, credendolo Don Giovanni, accorre per trucidarlo. Egli riesce appena a palesarsi ma è allora accusato di complicità! Se la caverà con varie spiegazioni. Donna Elvira, rimasta sola, è scossa tra l'oscura attrazione per Don Giovanni e il desiderio di vendetta.

È notte fonda. Don Giovanni si è rifugiato nel cimitero con Leporello; i due si insultano, ma sono presto interrotti da una voce misteriosa che scoprono provenire dalla statua del Commendatore. Leporello è atterrito ma Don Giovanni, beffardo, ordina al servo di invitarla a cena: la statua accetta.

Tutto è pronto per la cena. Compare D. Elvira che invita di nuovo il libertino a pentirsi; egli la deride. La donna esce, quando un suo grido lontano segna l'arrivo del "convitato di pietra"! Entra la statua, che ricambia l'invito e porge la mano. D. Giovanni, raggelato dal contatto ultraterreno, rifiuta più volte di pentirsi, finché viene inghiottito dalle fiamme dell'inferno: il Cielo ha punito il dissoluto, superando ogni vendetta terrena. Gli altri personaggi, ormai riscattati, si dispongono al nuovo futuro che li attende.

prossimo spettacolo: **VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014 • ore 21:00**

ANDREA CHÉNIER

Dramma di ambiente storico scritto in quattro quadri. Musica di **Umberto Giordano**